



## ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI UMANI VIOLATI DAI POTERI FORTI - Onlus

Sede legale e Organizzativa:  
Via della Casella, 15/a 50142 FIRENZE  
Tel./Fax: 055-7331429 Cell. 334.1874619  
[www.dirittiviolati.altervista.org](http://www.dirittiviolati.altervista.org)

Firenze, 26 marzo 2009

### ORA SIAMO PIU' TRANQUILLI!

Oggi alle 14.30 presso l'Associazione il Presidente Antonina Triolo ha invitato l'Ass.re Reg.le Eugenio Baronti che ha illustrato la legge sull'edilizia residenziale sociale pubblica e ha risposto alle domande dei rappresentanti delegati dai Comitati delle Autogestioni (Via Marche, Le Piagge, Via Canova, Scandicci e Signa, Via della Casella e Via Massa, circa 18.000 famiglie). Erano presenti anche il consigliere regionale Lucia Franchini, il consigliere comunale di Signa Luca Scala e l'avvocato Giampero Bianchi.

Tutti quanti sono rimasti molto soddisfatti dei chiarimenti portati dall'Assessore e questi sono i punti maggiormente apprezzati dalle persone presenti:

All'uopo l'Assessore Baronti ha dichiarato che:

- Ci sono già 130 milioni di euro per sostenere la legge e a regime si conta su 350 milioni
- La graduatoria per le case popolari non sarà più su base comunale ma su zone che accorpano i comuni per cui chi ad esempio fa domanda a Campi Bisenzio partecipa alla graduatoria anche di Firenze e dintorni. Cioè la graduatoria è sulla base del bisogno della famiglia e non della residenza. Inoltre non ci saranno più i vari bandi per accedere al diritto alla casa: la domanda può essere fatta in ogni momento, sempre nell'intento di facilitare e rispondere con maggiore rapidità ai bisogni delle persone
- Non esiste più la decadenza dal diritto di abitare nella casa popolare, semmai con l'aumento significativo del reddito familiare (es. più di 80.000 euro l'anno) si mantiene l'abitazione ma a un canone di affitto più alto
- Nel caso invece di reddito familiare bassissimo non solo ci sarà l'assegnazione dell'abitazione gratuita ma anche le spese (a cominciare dal condominio) saranno sostenute dai comuni
- E' previsto anche l'ospitalità fino a 2 anni di persona con aggiuntivo reddito senza che aumenti il canone di affitto alla famiglia ospitante. Pensiamo ad esempio a figli che rimangono nella famiglia d'origine e che hanno lavori precari o comunque che per diverse ragioni non vogliono o non possono farsi una propria autonomia
- Si incrementeranno le nuove costruzioni per l'offerta abitativa e migliorerà la manutenzione soprattutto con l'utilizzo di materiali e tecniche per il risparmio energetico (pannelli solari, fotovoltaico, doppi vetri..)
- Per quanto riguarda la possibilità di avere in proprietà la casa popolare (circa 25.000 abitazioni su 50.000 in tutta la Toscana) sarà il Consiglio della Regione Toscana che dovrà decidere se dare questa opportunità alle famiglie che ne faranno richiesta oppure optare per un possesso permanente (come prevede la legge di Baronti) ma senza vendere da parte dei comuni. L'assessore preferisce la seconda ipotesi perché ciò che deve essere ampliato è il mercato degli affitti per permettere a tutti il diritto essenziale alla casa e una maggiore flessibilità di opportunità sulla base delle diverse esigenze che nell'arco di una vita si possono presentare. Ad esempio è possibile che la casa dove si è abitato a lungo, da anziani, dopo che i figli sono andati via, diventi troppo grande o sia posta a piani troppo alti e quindi disagiata. Oppure ci può essere l'esigenza di cambiare casa per lavoro ed è chiaro che avere più disponibilità di affitti permette scelte migliori e a minor costo

A fine discussione, l'Assessore Baronti ha sollecitato l'Associazione ad organizzare un altro incontro con più cittadini possibili, in un orario serale, proprio per poter chiarire tutti gli aspetti della legge e per raccogliere anche suggerimenti che potrebbero modificare la legge stessa in sede di dibattito in Consiglio regionale.

Il Presidente Antonina Triolo

ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI  
UMANI VIOLATI DAI POTERI  
FORTI

Onlus



Presidente  
Antonina Triolo  
Cell. 334.1874619  
E-mail: [Leggeinviolabileumanieanimali@yahoo.it](mailto:Leggeinviolabileumanieanimali@yahoo.it)  
C/C postale 000078508918 ABI 07601 CAB 02800 CIN J  
C.F. 94134180481

Sede legale e Organizzativa:  
Via della Casella, 15/a - 50142 FIRENZE  
Tel./Fax: 055-7331429  
C.F. 94134180481

E-mail: [Leggeinviolabileumanieanimali@yahoo.it](mailto:Leggeinviolabileumanieanimali@yahoo.it)  
C/C postale 000078508918 ABI 07601 CAB 02800 CIN J